€ 2,50* in Italia — **Sabato 13 Aprile 2019** — Anno 155°, Numero 102 — **www.ilsole24ore.com**

*solo per gli acquirenti edicola e fino ad esaurimento copie: in vendita abbinata obbligatoria con Arte e Letteratura - Enigmistica 24 (Il Sole 24ORE € 2,00+Enigmistica € 0,50)

Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, C. 1, DCB Milano

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Mercoledì
Dichiarazioni dei redditi, guida facile al modello 730

In edicola con Il Sole 24 Ore

Spesa pubblica
Sanità, l'Asl non paga i farmaci Ricorsi milionari delle aziende

Sara Monaci — *a pag. 8*

ABB

FTSE MIB 21858,31 +0,80% | SPREAD BUND 10Y 248,90 -3,70 | €/$ 1,1321 +0,51% | BRENT DTD 72,26 +0,43% | Indici&Numeri → PAGINE 24-27

Manutenzioni nell'edilizia, c'è un buco da 8 miliardi

INVESTIMENTI

La denuncia di Cresme e architetti: crollata la spesa annua nel periodo 2010-18

Situazione più critica per le infrastrutture: risorse tagliate del 25%

Nel decreto sblocca-cantieri norme per accelerare l'iter dei lavori

Non bastassero crolli e rischi che si moltiplicano da anni su ponti, viadotti e strade, arriva ora l'allarme, certificato nero su bianco sul calo delle spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie: nel periodo 2010-2018 la crisi delle costruzioni si è portata via otto miliardi l'anno di spese destinate a mantenere in servizio e in sicurezza edifici, reti e infrastrutture. È quanto denuncia uno studio realizzato da Consiglio nazionale architetti e Cresme: la situazione è più grave nel campo delle infrastrutture dove nel periodo considerato è venuto meno il 25% della spesa. Il decreto sblocca-cantieri punta a dare una scossa agli interventi di manutenzione con norme che accelerano l'iter.

Santilli, Salerno e **Trovati** — *pag. 3*

TELEVISIONE. ACCORDO ITALO-TEDESCO PER POSSIBILE INTEGRAZIONE

SINA SCHULDT / AFP

Il biscione guarda la tv tedesca. Sul tavolo di Mediaset c'è il dossier ProsiebenSat: i consulenti preparano un accordo alla pari carta contro carta

Mediaset, nodo governance per il polo con ProSiebenSat

Prende corpo l'ipotesi di un'integrazione Mediaset-ProSiebenSat. Un deal che consentirebbe al Biscione di tornare protagonista in un mercato in evoluzione. Mancano però alcuni tasselli, tra cui quello della governance: si confrontano una public company e un big a tradizione imprenditoriale controllato dalla famiglia Berlusconi. **Biondi** e **Galvagni** — *a pag.10*

L'ombra dei ritardi sul ponte di Genova

GRANDI OPERE

Teoricamente, manca un anno alla riapertura al traffico del tratto iniziale dell'autostrada Genova-Savona: la scadenza di aprile 2020 per l'inaugurazione del futuro viadotto Polcevera, indicata a dicembre all'avvio dei cantieri per la demolizione di quanto resta del Ponte Morandi crollato lo scorso 14 agosto, per ora è confermata dal commissario alla ricostruzione, il sindaco Marco Bucci. Ma lo sviluppo degli eventi rende lecito più di un dubbio. Soprattutto riguardo alla demolizione: si va dall'incognita-amianto nelle parti da abbattere a quella sui tempi delle perizie. E la ricostruzione potrebbe non essere la più veloce possibile, quantomeno perché il progetto architettonico di Renzo Piano prevede un numero di piloni superiore a quello ritenuto tecnicamente sufficiente.

Caprino e **de Forcade** — *a pag. 2*

Dl crescita, meno sconti alle imprese

IL NODO COPERTURE

L'Ires sugli utili reinvestiti nel 2022 si ferma al 20,5% Imu: deducibilità al 70%

Le nuove coperture nel Dl crescita limano gli sconti per le imprese: l'Ires sugli utili reinvestiti nel 2022 si fermerà al 20,5% (e non più al 20%) come annunciato all'indomani dell'approvazione del testo «salvo intese» avvenuta giovedì 4 aprile. Archiviata già dalla scorsa settimana l'ipotesi di una deducibilità piena dell'Imu sugli immobili strumentali delle imprese, l'aumento dello sconto fiscale si fermerà al 70% (e non più all'80%) a partire dal 2021. Senza dimenticare, poi, che già nel testo in entrata al Consiglio dei ministri della scorsa settimana la "stabilizzazione" del credito d'imposta su ricerca e sviluppo era stata ridotta dal 25% al 15 per cento. Il decreto crescita è comunque un cantiere ancora aperto: restano i nodi delle norme su Ilva e Alitalia.

Fotina e **Mobili** — *a pag. 4*

I GIOVANI DI CONFINDUSTRIA

Rossi: «Servono misure shock, tagliare il cuneo ai lavoratori»

«Bisogna ridurre il cuneo fiscale. È un modo per spingere i consumi e quindi il Pil mettendo più soldi in tasca alle persone. Per le imprese, i lavoratori costano sempre di più e a loro va sempre meno». Alessio Rossi, presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria, insiste sulla necessità di «misure shock, brusche» per rilanciare l'economia.

Nicoletta Picchio — *a pag. 4*

PANORAMA

TELEFONATA CONTE-MERKEL

Guerra in Libia, l'Italia costituisce Gabinetto di crisi

Il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha costituito a Palazzo Chigi un Gabinetto di crisi sulla Libia al fine di informare i ministeri competenti sull'evolversi della situazione a Tripoli. Conte ha sottolineato che il Gabinetto resterà attivo fino a quando la crisi non sarà rientrata. Nel pomeriggio telefonata con la cancelliera Merkel. — *a pagina 15*

IL MERCATO

IL DEFICIT DI FIDUCIA PESA SU CONTI E SVILUPPO

di **Alessandro Penati** — *a pagina 13*

G20 DI WASHINGTON

Draghi: spetta ai Governi agire per la crescita

«Nell'area euro l'attuazione delle riforme strutturali deve essere sostanzialmente accelerata». Lo ha detto il presidente della Bce, Mario Draghi, all'Imfc, chiuso ieri a Washington. «Tutti i Paesi dovrebbero rafforzare i loro sforzi per una composizione più pro-crescita dei loro conti pubblici». — *a pagina 14*

SALONE DEL MOBILE

Gli investimenti in ricerca spingono l'illuminazione

Raffica di novità a Euroluce, la rassegna biennale dell'illuminazione ospitata all'interno del Salone del mobile di Milano. Negli ultimi anni il settore è cresciuto in modo molto dinamico, raggiungendo nel 2018 un valore di 2,2 miliardi di fatturato alla produzione. Motore dello sviluppo sono gli investimenti nella ricerca. — *a pagina 9*

Le grandi banche Usa fanno il pieno di utili

BILANCI

Trimestrali di JpMorgan e Wells Fargo oltre le attese Wall Street accelera

Le ottime performance trimestrali registrate da due colossi Usa del credito, JPMorgan e Wells Fargo, hanno riportato un po' di ottimismo a Wall Street, che temeva un declino dell'intero settore anche alla luce delle tensioni sull'economia a stelle e strisce. JPMorgan ha realizzato un utile record per 9,2 miliardi di dollari, in crescita del il 5,4%, a fronte di ricavi per 29,85 miliardi(+4,7%). L'utile per azione si è attestato a 2,65 dollari a fronte dei 2,37 del consensus degli analisti. Immediata la reazione in Borsa, dove il titolo è arrivato a guadagnare oltre il 5%. Wells Fargo, quarto istituto statunitense tuttora scosso da bufere etiche e cambi al vertice, ha invece mostrato conti che hanno invitato a una maggior prudenza: se ha battuto le attese di profitto, con un +14% a 5,86 miliardi, le revenue sono scivolate dell'1,5% a 21,61 miliardi, l'outlook è stato debole e il titolo ha perso terreno. **Marco Valsania** — *a pag. 12*

E-fattura, la scheda tlc può indurre all'errore

FISCO

Tra gli sbagli più frequenti anche la trascrizione delle note di accredito

Note di accredito con segno negativo o fatture per le schede prepagate dei cellulari con codice natura N5, al posto di N2. Sono questi due errori frequenti che si commettono nell'emissione delle fatture e che sono più evidenti dal 1° gennaio 2019, con l'introduzione dell'obbligo della fattura elettronica tra privati.

Anche per l'ultimo appuntamento con lo spesometro in scadenza il prossimo 30 aprile 2019 per le fatture del secondo semestre 2018, vanno comunicati i dati delle note di accredito (o di credito) con segno positivo, tra le fatture emesse o quelle ricevute, in quanto lo storno, totale o parziale, dell'operazione principale deriva già dal titolo del documento, che non è una fattura, ma appunto una nota di accredito (o di credito) nei confronti del destinatario.

Luca De Stefani — *a pagina 16*

.marketing

SOLUZIONI PER COMUNICARE E COMPETERE

Chat, messaggi e gruppi chiusi I marchi tentati dal dark social

Scendere dalla giostra dei social. O restarci, scommettendo però su nuovi canali, nuovi linguaggi e dinamiche di interazione. Sempre più aziende cambiano strategie. Il caso Lush, big inglese dei cosmetici naturali, che martedì ha annunciato: «Non vogliamo limitarci alle conversazioni sui social, siamo stanchi di combattere con gli algoritmi e non vogliamo più pagare per apparire visibili nel feed. Vogliamo che la dimensione social venga rimessa nelle mani della nostra comunità».

Giampaolo Colletti — *a pag. 22*

OIL&GAS

Chevron compra Anadarko per 50 mld di dollari

Sissi Bellomo — *a pag. 11*

AUTOMOTIVE

Elkann: la famiglia resterà in Fca Arriva cedola straordinaria

Marigia Mangano — *a pag. 11*

COMMERCIO

Scontrini, invio telematico anche senza registratori

— *Servizio a pagina 16*

TERZO SETTORE

Le Onlus con i vecchi statuti mantengono i benefici

Gabriele Sepio — *a pag. 17*

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQWdjb20jIyMyMzQxZWUxMi1iYWVjLTRiZjJUODMxNi1jN2I4MTBmMDhmZjkjIyMyMDE5LTA0LTExVDA4OjIxOjIzIyMjVkVS